

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

Il sottoscritto
nato a il
codice fiscale residente in
via
in qualità di (1) dell'impresa:
denominazione
codice fiscale

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che, ai sensi della vigente **normativa antimafia**, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Data Firma

Allegato obbligatorio: copia del documento di identità del firmatario (ad eccezione dei casi di sottoscrizione con firma digitale del dichiarante).

Note ed avvertenze:

La dichiarazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

(1) Art. 85 Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 - a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e poi per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 - e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

- f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
- i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
- 2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- 2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.
- 2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.
- [...]
- (2) Per ruolo si intende la funzione o l'incarico ricoperto all'interno dell'impresa.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DI CUI AL GDPR N. 679/2016.

I dati personali richiesti sono quelli minimi necessari per la definizione del presente procedimento amministrativo di iscrizione nel ruolo dei periti e degli esperti avviato sottoscrivendo il presente modulo e disciplinato ai sensi dell'art. 32 del T.U. approvato con R.D. 20/09/1934 n. 2011, del D. Lgs. Lgt. 21/09/1944 n. 315 e del regolamento provinciale approvato dal Ministero dell'Industria e adottato dalla Camera di Commercio di Alessandria con delibera n. 84 della Giunta Camerale del 27/03/1980 e modificato con delibera n. 12 del Consiglio del 25/10/2012, sulla base del regolamento tipo approvato con D.L. del 29/12/1979.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per l'ammissibilità e lo svolgimento del procedimento; il loro mancato conferimento preclude la possibilità di avviare il procedimento medesimo.

I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori preposti e istruiti dalla Camera di Commercio in qualità di titolare del trattamento e/o dai soggetti persone fisiche o giuridiche, espressamente nominati come responsabili del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati agli enti competenti per gli accertamenti d'ufficio ovvero per il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà ex DPR 445/2000; potranno essere inoltre comunicati e/o pubblicati in tutti i casi previsti dalla normativa vigente, in particolare in materia di procedimento amministrativo (Legge 241/1990), trasparenza (D.Lgs. 33/2013), anticorruzione (Legge 190/2012) e antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2007).

I dati personali saranno conservati in conformità alle vigenti norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Alessandria nella persona del Segretario Generale. Sede: via Vochieri, 58 – 15121 Alessandria, Email: info@al.camcom.it; PEC: info@al.legalmail.camcom.it, Tel. 0131/3131.

Gli interessati hanno il diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda e di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD), rivolgendosi al Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD): avv Vittoria Morabito c/o Unioncamere Piemonte, via Cavour, 17 – 10123 Torino, telefono: 0115669255; e-mail: rpd2@pie.camcom.it; PEC: segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.i.